



COMUNE DI GIOVINAZZO
Provincia di Bari

SETTORE 3°

n. 137

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio OO.pp e patrimonio

data 7-10-2011

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 610 del 12 OTT. 2011

Oggetto: Approvazione avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili di proprietà comunale

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151, comma 4, 183, comma 9, D. Leg.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2 e 17, D. Leg.vo n. 165 del 30/03/2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 20/7/2011 di approvazione del bilancio;
- Della delibera di Giunta Comunale n. ... del di approvazione del PEG.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n 32 del 20/7/2011 è stato approvato il piano di dismissione immobiliare dell'esercizio finanziario 2011 e 2012, secondo l'elenco degli immobili approvato con la Delibera di Giunta Comunale n.90 dell'1/7/2011;
- che con il medesimo atto consiliare si individuavano gli indirizzi finalizzati all'attivazione delle relative procedure e si rinviava al dirigente competente *ratione materiae* la conseguenziale attività provvedimentale;

Dato atto

- che sono state espletate le attività pubblicistiche previste per l'approvazione del Piano;

Ritenuto

attivare la procedura mediante l'approvazione di idoneo avviso pubblico di vendita all'asta dei beni immobili di proprietà comunale come individuati con la precitata DGM 90/2011 e secondo gli indirizzi statuiti con l'atto consiliare 32/2011;

rendere noto l'avvio della procedura mediante pubblicazione di avviso di asta su un quotidiano locale;

Visto

che ex art.125 co.11 del D.Lgs 163/2006 letto in combinato disposto con l'art.4 del Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, come modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.05.2011, è procedibile l'affidamento diretto del servizio di pubblicità;

che si ritiene opportuno richiedere alla Società Publikompass preventivo di spesa per la pubblicazione di estratto dell'avviso sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno";

il preventivo di spesa, pervenuto in data 6/10/2011 prot.22552, di €.1.158,57, per la pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta del Mezzogiorno ed. Regionale;

che la somma trova impegno al cap. 122 del bilancio comunale corrente;

D E T E R M I N A

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Approvare l'avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili di proprietà comunale, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
3. Alienare gli immobili di cui trattasi secondo le modalità previste dall'allegato avviso pubblico di vendita;
4. Approvare il preventivo di spesa di €.1.158,57, pervenuto dalla Publikompass S.P.A. per la pubblicazione dell'estratto dell'avviso d'asta su "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed. Regionale,;
5. Impegnare la somma di € 1.158,57 al Cap 122 del bilancio comunale corrente;
6. Disporre che il testo integrale dell'avviso d'asta sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo, sul sito Internet dell'Ente www.comune.giovinazzo.ba.it, e ne sia data pubblicità con manifesti murari e con pubblicazione di estratto sul "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed. Regionale;
7. Trasmettere il presente provvedimento al Servizio finanziario per gli adempimenti contabili connessi.

Il DIRIGENTE 3° SETTORE

Responsabile istruttoria amministrativa Anna Ricci

f.to Arch. Vincenzo TURTURRO

SERVIZIO FINANZIARIO

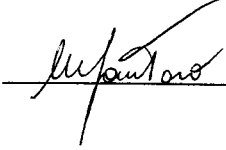
Il sottoscritto dott. Angelo D. Decandia, Responsabile del Servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt.151 co. 4 e 153 co. 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, attestante la copertura finanziaria della spesa di €. 1.158,57 con registrazione dell'impegno contabile n. *482* al Cap. 122 del bilancio corrente.

SIOPE 1332

L'addetto dell'ufficio impegni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Angelo Domenico DECANDIA



PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1369

il 12 OTT. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE

f.to:



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to: Dott. Vito PALMIERI

Copia conforme per uso amministrativo

GIOVINAZZO li

12 OTT. 2011





COMUNE DI GIOVINAZZO

SETTORE 3°

GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio OO. pp. e patrimonio

Prot.n.....

Giovinazzo,li.....

AVVISO PUBBLICO DI VENDITA ALL'ASTA DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.90 dell'1/7/2011, recante approvazione dell'elenco degli immobili comunali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione; della Delibera Consiliare n. 32 del 20/7/2011 avente all'oggetto " piano di dismissione immobiliare esercizi 2011 e 2012 – Atto di indirizzo finalizzato all'attivazione delle relative procedure" e della determinazione dirigenziale n..... del, di approvazione del presente avviso pubblico di vendita all'asta di beni immobili di proprietà comunale:

AVVISA

che il Comune di Giovinazzo intende alienare, mediante procedura di asta pubblica da esperirsi con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo posto a base d'asta ex art. 73, comma 1 lett. c), del R.D. 23/5/1924, n. 827, i sottoindicati immobili di proprietà comunale:

LOTTO 1

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICA IN ATTO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PREVISTA
	FG	P.LLA	Sub.	SUP. in mq			
Unità immobiliare in Piazza Vittorio Emanuele II n. 47	3	87	2	79,06	170.000,00	Zona B1, destinazione d'uso UFFICIO	Zona B1, destinazione d'uso ABITAZIONE

LOTTO 2

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICA IN ATTO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PREVISTA
	FG	P.LLA	Sub.	SUP. in mq			
Unità immobiliare in Corso Roma n. 25	3	755	5	36,91	80.000,00	Zona B2, destinazione d'uso autorimessa	Zona B2, destinazione d'uso autorimessa

LOTTO 3

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				VALORE STIMATO	DESTINAZIONI URBANISTICA IN ATTO	DESTINAZIONI URBANISTICHE PREVISTA
	FG	P.LLA	Sub.	SUP. in mq			
Unità immobiliare al rustico sita in via 3 [^] trav. Ten. De Venuto (area PEEP di primo impianto)	2	951	2	1.073,13	460.000,00	Zona B3, destinazione d'uso prevista dal PdZ centro civico	Zona B3, destinazione d'uso edilizia sociale prevista dal Titolo V del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

I prezzi di vendita, indicati per ogni singolo immobile, sono da intendersi base d'asta al rialzo di importo non inferiore ad € 5.000,00;

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

1) STATO DEI BENI

-I beni immobili indicati nel presente avviso d'asta vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trova il bene, con le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti, e nello stato manutentivo e conservativo nel quale si trovano al momento dell'approvazione del presente avviso d'asta.

-Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta .

-I beni posti in vendita risultano inseriti nell'elenco degli immobili da valorizzare che, a seguito della sua pubblicazione, produce effetto dichiarativo della proprietà nonché gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile (effetti della trascrizione degli atti relativi ai beni immobili) e dell'iscrizione del bene in catasto.

2) SCELTA DEL CONTRAENTE

L'asta sarà esperita con il metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73, lettera c), e all'articolo 76, del Regio Decreto n. 827, del 23/05/1924. L'aggiudicazione seguirà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà maggiore o pari a quello fissato a base d'asta.

L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta almeno uguale al prezzo posto a base di gara. Sono escluse le offerte in riduzione del prezzo a base d'asta. Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art.77 del RD 23.5.24 n.827.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dagli atti del procedimento di cui alla determinazione n... del,,, , che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. Più specifiche informazioni e sopralluoghi agli immobili posti in vendita, potranno essere richiesti al competente Ufficio Patrimonio, sito in Piazza Vittorio Emanuele II, presso la Sede Municipale, tel. 0803902334 (geom. Devivo Pasquale).

Le offerte dovranno essere redatte conformemente al presente avviso d'asta, disponibile presso il competente ufficio o nella pagina web www.comune.giovinazzo.ba.it

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

All'asta pubblica possono partecipare tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che abbiano interesse e risultino in possesso della piena capacità di agire e di impegnarsi per contratto.

L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

3) PUBBLICITA'

Il testo integrale dell'avviso d'asta viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo, sulla pagina web dell'Ente www.comune.giovinazzo.ba.it, con manifesti murari e sul quotidiano

4) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare all'asta ogni concorrente deve far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Giovinazzo - Piazza Vittorio Emanuele II° , entro e non oltre le ore 12,00 del giorno, a pena di esclusione, un plico chiuso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante il mittente e la dicitura:

Comune di Giovinazzo – Ufficio Patrimonio – Piazza Vittorio Emanuele II° -70054 Giovinazzo (BA)

“Partecipazione Asta Pubblica del – Alienazione Immobili proprietà comunale – Lotto n.....”

L'ora di arrivo verrà attestata all'esterno dei plichi dal personale di detto Ufficio Protocollo.

Il plico dovrà contenere, oltre la domanda di partecipazione all'asta, n. 2 buste chiuse e sigillate, anch'esse controfirmate sui lembi di chiusura, così contraddistinte:

- BUSTA “1” - documentazione amministrativa – cauzione - immobile identificato come lotto n. “ ___ ” ;
- BUSTA “2” - Offerta economica - immobile identificato come lotto n. “ ___ ”;
- Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna.
- Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante, qualora l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito del plico. L'offerta pervenuta oltre il termine di scadenza non sarà ritenuta ammissibile alla partecipazione all'asta e, quindi, esclusa.
- Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte, neppure di quelle a miglioramento dell'offerta più vantaggiosa ottenuta.
- Nel caso il concorrente intenda proporre offerta per due o più lotti oggetto del presente bando, lo stesso deve presentare tante offerte separate ciascuna redatta e contenuta in plichi separati come sopra stabilito. Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso bene da parte del medesimo soggetto.

La documentazione di gara, dovrà essere redatta secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente dovrà presentare, per ogni singolo lotto cui intende partecipare, a pena di esclusione, un plico contenente :

A) domanda di partecipazione all'asta;

B) BUSTA “1” documentazione amministrativa – cauzione - immobile identificato come lotto n. “ ___ ” ;

C) BUSTA “2” - Offerta economica - immobile identificato come lotto n. “ ___ ”;

A) Domanda di partecipazione, in bollo di € 14,62 , datata e sottoscritta, nella quale si richiede espressamente di partecipare all'asta pubblica per acquistare il bene. La richiesta dovrà contenere i seguenti elementi identificativi:

- per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per i coniugati, il regime patrimoniale della famiglia. Inoltre per le imprese individuali dovrà essere indicato il numero di Partita Iva ed il numero di iscrizione nel Registro delle Imprese.

- per le persone giuridiche: ragione sociale, sede legale, codice fiscale/Partita Iva, estremi di iscrizione presso la Camera di Commercio, elementi identificativi del rappresentante legale.

Qualora l'offerta sia effettuata in nome e per conto di altra persona, fisica o giuridica, dovrà essere allegata copia conforme all'originale della procura ricevuta.

In caso di offerta per persona da nominare, tale circostanza deve essere espressamente dichiarata con la domanda di partecipazione. Inoltre, i requisiti di carattere generale devono sussistere sia in capo al sottoscrittore della domanda sia al terzo da nominare. Nel caso in parola, quindi, l'offerente per persona da nominare dovrà, nella domanda di partecipazione, dichiarare espressamente che il terzo da nominarsi è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione di seguito indicati, sulla base delle prescrizioni rese in ordine alla natura giuridica del concorrente.

L'offerente dovrà indicare il numero di telefono al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Comunale, i seguenti dati:

il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata / l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN .

L'interessato inoltre dovrà dichiarare l'accettazione incondizionata del contenuto del presente avviso d'asta. L'omessa dichiarazione comporterà implicito assenso.

B) BUSTA "1" documentazione amministrativa – cauzione - immobile identificato come lotto n. "___" dovrà contenere :

1. -Dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta con firma autenticata da un pubblico ufficiale (o in sostituzione dell'autentica di firma può essere allegata fotocopia di un documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore ex art. 35 del DPR. 445/2000), nella quale la persona fisica partecipante, o il rappresentante legale in nome e per conto di società e/o Ente diverso da società, dichiara :

SE PERSONA FISICA:

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non aver riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per delitti che incidano sulla sua moralità professionale;
- di non essere interdetto, inabilitato, fallito, di non trovarsi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara ;
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta, per cui intende partecipare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare, sin da ora, a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione.

SE DITTA INDIVIDUALE:

- di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n..... o equivalente in paesi UE;
- che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni.
- che il titolare della ditta individuale non ha riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per delitti che incidano sulla sua moralità professionale;
- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta per cui intende partecipare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare, sin da ora, a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione.

SE IMPRESE O SOCIETA' ed altri:

- che la ditta è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e artigianato o equivalente in paesi UE, o presso l'albo delle Società Cooperative;
- che la società è iscritta negli appositi registri istituiti presso la Prefettura ovvero presso il Ministero, specificando l'Istituzione ed il relativo numero d'iscrizione (per cooperative Onlus etc.)
- che a carico della ditta non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente la data della gara;
- che la ditta non si trova in stato fallimentare, di liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione, e che, a suo carico non sono in corso procedure per nessuna di tali situazioni;
- che i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri sono:
 -
 -
 -
 -
 -
- di non aver riportato condanne penali con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale , e che per quanto di sua conoscenza, tanto vale anche per gli altri amministratori e legali rappresentanti qui di seguito indicati
- di tutti i soci per le società in nome collettivo;
- degli accomandatari se trattasi di s.a.s.;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società;
- di non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dall'asta pubblica e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che, per quanto di sua conoscenza, tanto vale anche per gli altri amministratori e legali rappresentanti; di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;
- di ben conoscere il cespite immobiliare oggetto dell'asta - per cui intende partecipare - nello stato di fatto e di diritto in cui si trova nonché dello stato manutentivo e conservativo e di giudicare quindi il prezzo fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- di aver vagliato, prima della formulazione dell'offerta, tutte le circostanze che possano aver influito sull'offerta presentata, ritenendola equa;
- di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualunque titolo nel caso in cui l'Amministrazione Comunale interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione.

2. -Ricevuta o quietanza di versamento del 10% del valore dell'immobile interessato effettuato presso la Tesoreria Comunale, mediante reversale d'incasso da richiedere all'Ufficio Ragioneria del Comune di Giovinazzo, a titolo di deposito cauzionale provvisorio infruttifero, indicando nella causale " Partecipazione gara del: alienazione immobile proprietà comunale - individuato come lotto"

In caso di aggiudicazione, il deposito costituito in contanti dall'aggiudicatario verrà introitato dall'Amministrazione a titolo di acconto prezzo.

La cauzione prestata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata dal Dirigente del Settore Patrimonio entro dieci giorni dalla stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

Per i lotti n.1 e n.2, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà essere versata, dall'aggiudicatario, la differenza tra il prezzo di aggiudicazione ed il deposito cauzionale corrisposto a titolo di caparra per l'ammissione alla gara, pena la perdita del deposito.

Per il lotto n.3 entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà essere versata, dall'aggiudicatario, la differenza tra il prezzo di aggiudicazione ed il deposito cauzionale corrisposto a titolo di caparra per l'ammissione alla gara, pena la perdita del deposito

3. -fotocopia del documento di identità del "sottoscrittore" della domanda;

-in caso di Enti: copia autocertificata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, dell'atto costitutivo e dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore

C) -BUSTA "2" -Offerta economica -immobile identificato come lotto n. " ____"-dovrà contenere:

Offerta economica, datata e sottoscritta, in bollo di valore complessivo Euro 14,62. Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'Ente.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altra offerta propria o di altri. Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

Ai sensi del terzo comma dell'art.81 del R.D. 827/1924 le procure generali non sono valide, mentre sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare (comma 2 e 5, art. 81).

Sono ammesse, per ogni lotto, offerte cumulative da parte di due o più offerenti, ciascuno dei quali dovrà compilare le dichiarazioni previste dal presente avviso da inserire nella busta "1" , mentre l'offerta economica dovrà riportare l'indicazione di tutti gli offerenti e sottoscritta dai medesimi tutti.

In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Tutte le offerte restano valide ed impregiudicate per 90 giorni dalla data della Determina di aggiudicazione definitiva ai fini di eventuale scorrimento della graduatoria delle offerte pervenute.

La mancata presentazione di uno dei soli documenti, dichiarazioni o della cauzione costituisce automatica esclusione della partecipazione all'asta.

6) SVOLGIMENTO DELL'ASTA

L'asta pubblica, presieduta dal Dirigente Settore Patrimonio, si svolgerà alle ore del giorno , presso la Sede Municipale del Comune di Giovinazzo - Piazza Vittorio Emanuele II° Sala Consiliare II° Piano.

La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra data e ora previa comunicazione all'Albo Pretorio e sul profilo web istituzionale.

7) AGGIUDICAZIONE

Il bene posto in vendita sarà aggiudicato a colui che abbia presentato il prezzo più conveniente per l'Ente alienante, purchè pari o superiore a quello posto a base d'asta.

In caso di parità fra due o più offerte si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra esse sole. I partecipanti formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa.

Il miglior offerente sarà dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che abbiano presentato offerte di uguale valore economico sia presente, o ne sia presente soltanto uno, ovvero nessuno di essi accetti di migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

L'aggiudicazione dei beni al termine dell'asta pubblica avrà carattere provvisorio, e diventerà definitiva dopo l'approvazione mediante determinazione da parte del Dirigente del Settore Patrimonio, previa verifica della identità degli aggiudicatari. Il processo verbale di gara, allegato alla suddetta determinazione, equivale per ogni effetto legale al contratto in forma pubblica che verrà successivamente stipulato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, una volta individuata la migliore offerta, a sottoporre alla verifica dei requisiti auto dichiarati da parte del proponente l'offerta stessa.

L'atto di compravendita sarà stipulato, a cura del notaio all'uopo nominato dalla controparte, dovendo questa affrontare le spese contrattuali ed erariali.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto di vendita, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile entro i 30 giorni previsti per i lotti n.1 e n.2 e 90 giorni per il lotto n.3, ovvero receda dall'acquisto, si darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione. Alla decadenza consegue l'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale. In tal caso, l'immobile

verrà ceduto al concorrente che ha presentato la seconda offerta più vantaggiosa ed eventualmente a favore del terzo, qualora il secondo rinunci all'acquisto, con estensione della penale al secondo aggiudicatario.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese del rogito, registrazione, trascrizione, le imposte e tasse vigenti, di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo derivante e conseguente alla stipula dell'atto, ed anche per le pratiche catastali (frazionamenti, variazioni catastali, ecc...) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario.

8) PAGAMENTO

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione come segue:

Per i lotti n.1 e n.2, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

Per il lotto n.3 entro 90 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione

9) CONSEGNA DEL BENE

La consegna degli immobili è prevista a far data dell'atto di trasferimento.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'assenza dei requisiti richiesti per la partecipazione all'asta e la violazione delle prescrizioni previste dal presente avviso determineranno l'esclusione dalla gara.

Nella compilazione del plico e della documentazione in esso contenuta occorre inserire tutti e soltanto gli elementi richiesti, senza ripetizione delle dichiarazioni effettuate né aggiunta di descrizioni superflue o non richieste.

Se procuratore, l'offerente, in sede di gara, deve presentare, a pena di esclusione, apposita procura speciale conferita per atto pubblico ovvero per scrittura privata autenticata.

Nel caso l'offerente abbia presentato offerta per persona da nominare, presentando la documentazione richiesta nel presente avviso e versando la prescritta cauzione, l'eventuale aggiudicazione provvisoria avverrà nei suoi confronti e diventerà definitiva se, entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, non dichiara le generalità di coloro per i quali l'offerta è stata fatta.

Dopo la comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria il concorrente ha tre giorni per dichiarare le generalità di coloro per i quali l'offerta è stata fatta, con contestuale deposito del mandato e di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso d'asta pubblica, relativa ai soggetti di cui è mandatario, ivi compresa la documentazione attestante l'avvenuto deposito della prescritta cauzione a nome dell'effettivo acquirente.

Se l'offerente dichiara la persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria e la persona dichiarata è presente in tale momento, la dichiarazione è da essa accettata, apponendo la sua firma sul verbale di aggiudicazione provvisoria.

Se la persona dichiarata non è presente, o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione provvisoria, la persona dichiarata deve presentare, entro tre giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria all'offerente, l'accettazione della dichiarazione dello stesso.

Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste s'intendono solidalmente obbligate. I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta da persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme citate e quelle del presente bando.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti, o quando l'offerta non sia nella busta separata interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'aggiudicatario deve ritenersi in ogni modo immediatamente vincolato sin dal momento della chiusura della seduta pubblica della gara, mentre per il Comune di Giovinazzo l'effetto giuridico obbligatorio consegue al provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, annullare la gara o non procedere al perfezionamento del contratto di compravendita, con la restituzione delle cauzioni e senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti.

Per quanto non previsto si fa riferimento agli atti del procedimento come in premessa al presente avviso nonché al R.D. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art.1219 del C.C. per inadempienza da parte dell'aggiudicatario alla stipula contrattuale, ed in via generale alla normativa vigente in materia.

Per la definizione di eventuali controversie è competente il Foro di Bari; le parti dovranno eleggere domicilio presso il Comune di Giovinazzo.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i, il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura del presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone, il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

10) VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione inerente la gara è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio (Palazzo Municipale, Piazza Vittorio Emanuele II° -nei seguenti giorni e orari: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 10,00 alle 12,00; Martedì e Giovedì dalle 16,00 alle 18,00). Potrà essere richiesto telefonicamente appuntamento per sopralluogo ai seguenti numeri (tel.0803902334 Geom. Devivo Pasquale).

Giovinazzo,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE UFFICIO PATRIMONIO

Arch. Vincenzo TURTURRO